

Casella postale  
CH-7742 Poschiavo  
info@poschiavo.ch  
www.poschiavo.ch

## **Reparto amministrativo**

Giunta comunale  
(interno)

Poschiavo, 24 settembre 2019

### **Presa di posizione: postulato sulla gestione del deposito di materiale di scavo pulito**

Stimato Presidente  
Stimati Consiglieri

In occasione della riunione di Giunta del 17 giugno 2019, il portavoce del PLD I Liberali ha consegnato un postulato inerente alla gestione del deposito di materiale di scavo pulito. In sintesi, si chiede:

1. In quale data il Cantone ha informato il Comune che il deposito di Permut avrebbe dovuto essere chiuso? In quale data il Cantone ne ha effettivamente imposto la chiusura?
2. Quali sono le cause che, nel lasso di tempo fra l'informazione ricevuta dal Cantone e l'imposizione di chiusura, hanno impedito alle autorità competenti di trovare delle soluzioni alternative?
3. Entro quali termini è ipotizzato che la nuova discarica in zona Pozzolascio possa divenire operativa?
4. Qualora si presentassero problemi improvvisi o ritardi nella creazione del deposito di Pozzolascio, è stato previsto di inoltrare a breve una seconda domanda per un sito alternativo?
5. In questa vicenda ci sono state delle inadempienze da parte degli organi competenti? In caso affermativo, quali misure ha intrapreso, o intende intraprendere, il Consiglio Comunale affinché fatti simili non si ripetano?

Nella riunione dell'8 luglio 2019, il Consiglio comunale ha accettato senza riserve il postulato in oggetto. In allegato seguono le risposte sui 5 punti sopra elencati.

1. In quale data il Cantone ha informato il Comune che il deposito di Permut avrebbe dovuto essere chiuso? In quale data il Cantone ne ha effettivamente imposto la chiusura?

**La Regione Valposchiavo si è chinata sulla tematica della gestione dei rifiuti a più riprese. Il piano direttore regionale è in vigore dal 6 giugno 2006. La sistemazione della discarica di rifiuti solidi urbani a "Permunt" è stata approvata con procedura EFZ il 3 settembre 2002, dov'è stato fissato un termine per la ricoltivazione del sito entro il 2007. Da allora il deposito di materiale pulito è stato tollerato.**

**Nel frattempo sono intercorsi vari scambi d'informazioni, svolti vari sopralluoghi e discusso possibili soluzioni, al fine di trovare una soluzione per la gestione del materiale di scavo puli-**

to. Nella seduta del 12 dicembre 2018, l'Ufficio per lo sviluppo del territorio ha comunicato a voce, facendo grande pressione, sia al Comune di Poschiavo, al Comune di Brusio che alla Regione Bernina l'illegalità del deposito di materiale a "Permunt". L'obbligo di chiusura è stato riconfermato nel mese di gennaio 2019. A questo proposito, l'Ufficio per lo sviluppo del territorio ha allestito una bozza di accordo riguardante gli ulteriori passi da intraprendere in tempi strettissimi. La deponia a "Permunt" è stata chiusa il 31 marzo 2019. In questo contesto, non esiste un decreto che abbia imposto una chiusura.

2. Quali sono le cause che, nel lasso di tempo fra l'informazione ricevuta dal Cantone e l'imposizione di chiusura, hanno impedito alle autorità competenti di trovare delle soluzioni alternative?

Il punto principale riguarda la pianificazione cantonale, regionale e locale la quale non ha saputo dare delle risposte alle necessità regionali/locali nella gestione del deposito di materiale inerte pulito. Le pianificazioni 1983 e 2003 non prevedevano siti per la gestione di materiale di scavo puliti. Nel 2011 sono iniziati i lavori per la revisione della pianificazione locale (solo fondovalle). Nel 2014, per ovviare alla problematica conosciuta nella gestione del materiale di riciclaggio, è stata realizzata la piazza di riciclaggio all'"Abrüsù" con un investimento di ca. CHF 1.2 milioni. Questa nuova piazza ha dato un notevole contributo al miglioramento della gestione dei materiali inerti riciclabili puliti.

In questo contesto serve una precisazione. La gestione del materiale di scavo pulito dell'edilizia privata e dei cantieri comunali, di regola, è gestita sui cantieri stessi con le pratiche di licenza edilizia. I volumi importanti degli ultimi anni, i quali hanno causato una situazione insostenibile, provengono dai cantieri cantonali (Ufficio tecnico) e dalla Ferrovia retica, la cui competenza d'approvazione non spetta al Comune.

Da non dimenticare che, durante lo stesso periodo, il progetto Lagobianco ha creato delle grandi aspettative di possibili soluzioni al problema in oggetto.

Ricordiamo che il Comune di Poschiavo, il 29 gennaio 2019 ha decretato l'emanazione di una zona di pianificazione per tutto il territorio comunale.

3. Entro quali termini è ipotizzato che la nuova discarica in zona Pozzolascio possa divenire operativa?

Dagli inizi del mese di settembre la discarica temporanea a Pozzolascio è operativa. Il permesso di costruzione per edifici ed impianti fuori dalla zona edificabile (EFZ) è stato rilasciato come pure la rispettiva licenza edilizia comunale. L'accordo con i proprietari della particella a Pozzolascio, per il periodo 2019 – 2022, è stato firmato. Nel frattempo la struttura d'accesso e la preparazione della superficie per il riutilizzo del materiale di scavo in esubero è stata realizzata.

4. Qualora si presentassero problemi improvvisi o ritardi nella creazione del deposito di Pozzolascio, è stato previsto di inoltrare a breve una seconda domanda per un sito alternativo?

**Le tempistiche e le procedure per un'autorizzazione EFZ sono tali da richiedere diversi mesi, nel caso più ottimistico, ma in realtà si parla piuttosto di anni. I Comuni di Poschiavo e di Brusio, come pure la Regione Bernina, sono consapevoli della tematica inerente alla gestione del materiale inerte nella Valle di Poschiavo. Gli studi di un ufficio specializzato (2015 e 2017) hanno valutato 30 possibili siti di deposito del materiale di scavo in esubero. Quale possibile soluzione transitoria regionale, si portano avanti i progetti "Val Pedröl" (Comune di Poschiavo) oppure "I Sac" (Comune di Brusio), tramite procedura pianificatoria aggiuntiva (realizzazione di una deponia tipo A e B).**

5. In questa vicenda ci sono state delle inadempienze da parte degli organi competenti? In caso affermativo, quali misure ha intrapreso, o intende intraprendere, il Consiglio Comunale affinché fatti simili non si ripetano?

**Col senno di poi si può constatare quanto segue: il problema nel trovare una soluzione alternativa alla discarica di "Permunt" era conosciuto. Non sono state trovate soluzioni praticabili velocemente. Ci si è appoggiati, forse troppo, alla soluzione concreta abbinata al progetto Lagobianco senza avere un piano B. Per diversi anni, sia il Comune di Poschiavo che i vari uffici cantonali hanno tollerato il deposito di materiale di scavo pulito a "Permunt".**

**La documentazione della revisione della pianificazione locale "Fondovalle" è stata inoltrata per un esame preliminare all'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni in data 22 dicembre 2014. La risposta di consultazione preliminare è datata 25 gennaio 2017. L'esame preliminare non ha segnalato alcun disagio in merito alla tematica in oggetto, rinviando alla revisione del piano direttore cantonale e regionale.**

**A livello del piano direttore regionale, il Comune di Poschiavo e il Comune di Brusio intendono inserire nella revisione del piano direttore regionale un sito per il deposito di materiale pulito, tipo A (materiale non inquinato) e tipo B (materiale leggermente inquinato), secondo l'ordinanza sui rifiuti (OPSR). Al momento sono al vaglio due varianti (vedi risposta 4). Sviluppare più alternative contemporaneamente è molto dispendioso in termini di tempo, finanziari e di autorizzazioni. Nella pianificazione regionale viene formulato il principio di voler gestire la produzione, la lavorazione ed il deposito di materiale inerte nella regione stessa.**

Giovanni Jochum  
Podestà

Nicola Passini  
Cancelliere